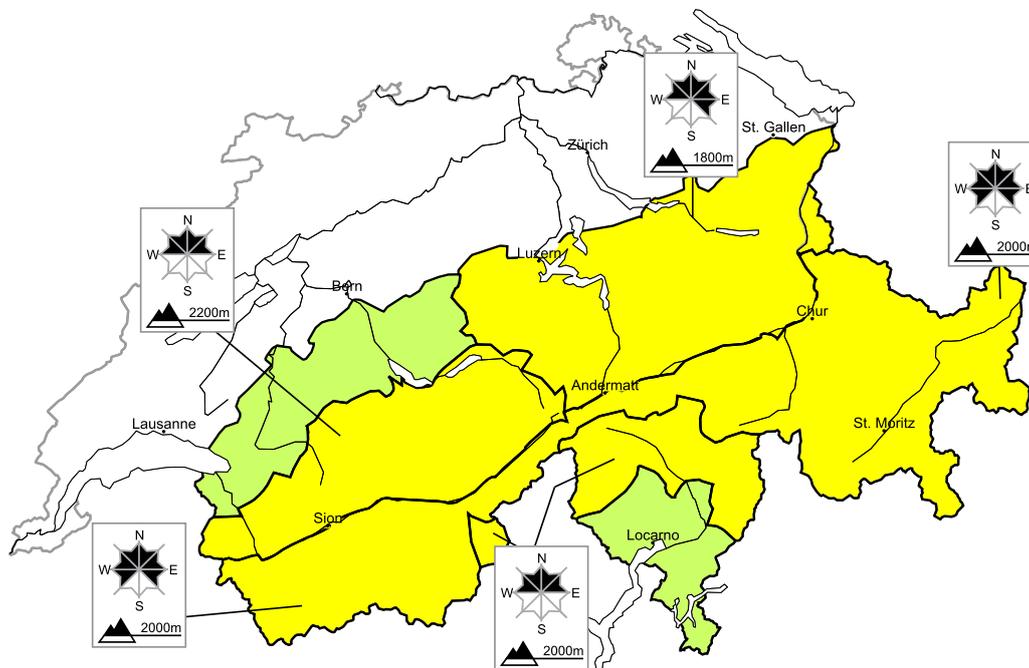


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 19.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.2.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 19.2.2017, 08:00



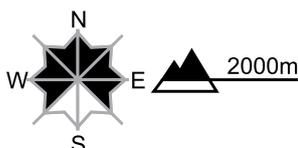
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi sono in parte instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

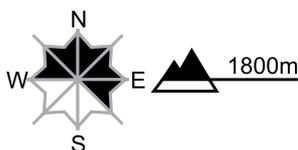
regione B

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata di venerdì sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

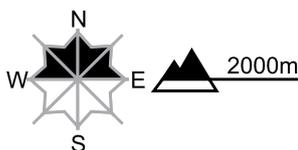
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Inoltre si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

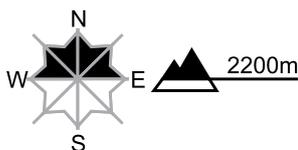
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Essi sono innevati e difficili da individuare. Inoltre si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Con il vento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione F

Debole, grado 1



Neve vecchia

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.2.2017, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni orientali, venerdì si sono formati accumuli di neve ventata di grandi dimensioni che, specialmente sui pendii in ombra, poggiano su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole e in alcuni punti sono instabili. Nelle restanti regioni gli accumuli di neve ventata più recenti sono solo di piccole dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto nevoso ingloba strati fragili. Questo problema legato alla neve vecchia è particolarmente marcato nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Nelle restanti regioni, soprattutto nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve, isolati distacchi possono ancora interessare gli strati profondi del manto.

Al mattino, sui pendii molto ripidi esposti a sud la superficie del manto è portante grazie al rigelo notturno in molte regioni, eccetto in quelle orientali. Sui pendii esposti a nord situati al di sopra dei 1600 m circa, la superficie del manto nevoso è in parte polverosa, ma spesso anche rimaneggiata dal vento.

Retrospectiva meteo di sabato, 18.2.2017

Nella notte fra venerdì e sabato è caduta ancora un po' di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni orientali è rimasto offuscato da nuvolosità residua, soprattutto al di sotto dei 1800 m circa. In montagna e nelle restanti regioni il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì mattina alla notte fra venerdì e sabato, al di sopra dei 1500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a est del lago di Brienz, Tujetsch nord, Flims, Calanda, Prettigovia nord: dai 15 ai 30 cm
- Regioni confinanti del versante nordalpino, restati parti del nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

Nella notte ancora moderato sulla cresta settentrionale e su quelle principale delle Alpi, nel corso della giornata per lo più debole, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 19.2.2017

In montagna il tempo sarà soleggiato. Nel tardo pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire da nord.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

Al mattino ancora per lo più debole, nel corso della giornata nelle regioni settentrionali e in quota progressivamente da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a martedì, 21.2.2017

Lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì potranno cadere un paio di fiocchi di neve nelle regioni settentrionali. Al mattino ci saranno ancora nubi residue nelle regioni orientali, altrimenti il cielo sarà per lo più soleggiato nel corso della giornata. Nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà di nuovo a partire da nord ovest. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.

Martedì

Nelle regioni settentrionali nevicherà al di sopra dei 1500 m circa, mentre in quelle meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. A causa della neve fresca, il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente nelle regioni settentrionali. Nelle restanti regioni non subirà variazioni degne di rilievo.